

## VareseNews

### Dodici ragazzi bocciati in una quarta Geometra

**Pubblicato:** Lunedì 24 Giugno 2002

Dodici ragazzi bocciati su ventisei alunni. È quanto è accaduto nella quarta "A" Geometri dell'Istituto Tecnico Statale Don Milani a Tradate. Normalmente una selezione così grossa viene fatta nel passaggio dal biennio al triennio, dalla seconda alla terza. Selezione con la quale i ragazzi sedicenni possono capire se la scuola sia adatta al loro futuro o meno, grazie al passaggio alle cosiddette "materie tecniche". In questo caso si è trattato di ragazzi tutti maggiorenni.

«Sono ragazzi che hanno avuto una scarsa partecipazione e poca responsabilità – spiega la preside Adriana Battaglia Pradi – Non siamo alla scuola dell'obbligo e se dei ragazzi, per di più maggiorenni, decidono di fare quello che vogliono non partecipando anche a diverse lezioni, devono anche affrontare le conseguenze». A un accenno sul fatto che questo risultato sia imputabile anche a un possibile fallimento, o mancato obiettivo, da parte degli insegnanti, la preside è categorica: «Assolutamente no. Sono insegnanti che hanno lavorato anche in altre classi e con ottimi risultati». Nelle altre sezioni della scuola vi è stata infatti una media di due o tre bocciati per classe. «I ragazzi della quarta "A" si sono portati dietro debiti formativi mai saldati – prosegue la preside – Con il vecchio ordinamento scolastico che prevedeva gli esami a settembre, se un ragazzo non arrivava preparato non veniva ammesso all'anno successivo. Questi ragazzi, ai quali sono state date più possibilità con i debiti, sono spesso arrivati impreparati. L'anno prossimo l'ammissione alla maturità è diretta e quest'anno non hanno dimostrato, nè coi voti, nè con la serietà, di poter essere ammessi alla classe quinta».

Da parte dei genitori non ci sono state particolari proteste, in quanto sono stati tenuti al corrente anche durante l'anno. Per il prossimo anno scolastico sarà così formata una classe quinta di quattordici elementi e la preside ricorda anche che gli insegnanti non sono obbligati a promuovere per avere delle classi. Se necessario possono anche bocciare un'intera classe.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it